

Spett.le
Cliente ESA

Il cambio esercizio di magazzino con e/

Il programma genera automaticamente i movimenti di Saldo Iniziale di magazzino per il nuovo esercizio fiscale. E' possibile lanciare il cambio esercizio di magazzino da Magazzino – attività periodiche - cambio esercizio

Il cambio esercizio deve essere effettuato dopo aver eseguito tutte le registrazioni di magazzino relative all'esercizio precedente:

- Registrazione di eventuali rettifiche inventariali
- Stampa inventario di fine anno per il controllo delle giacenze effettive di magazzino
- Stampa schede articoli in definitivo per tutto l'esercizio che si sta chiudendo

Il Cambio Esercizio genera un movimento per ogni deposito, che aggiorna la giacenza iniziale a quantità ed a valore, in relazione ai movimenti inseriti durante l'anno, per ogni codice articolo e per l'esercizio successivo a quello che si sta chiudendo.

Nota: Per gli articoli che gestiscono i lotti, il Cambio esercizio aggiorna solo l'archivio Contabile articoli e non anche l'archivio Contabile Lotti, perché i lotti sono gestiti "da sempre a sempre" mentre la contabile articoli è distinta per esercizio.

La valorizzazione della giacenza iniziale per il nuovo esercizio, a discrezione dell'utente, può essere effettuata secondo le seguenti opzioni:

- Costo medio globale
- Costo medio dell'anno
- Ultimi due costi d'acquisto
- LIFO storico
- FIFO storico
- FIFO continuo (disponibile solo su e/duer, e/due, e/tre, e/impresa, e/sigip)
- Costo standard
- Ultimo costo d'acquisto
- Valore normale

I movimenti, generati dal Cambio esercizio, sono creati per ogni deposito sul nuovo esercizio fiscale, ma la valorizzazione è globale per tutti i depositi, di conseguenza possono essere rilevate eventuali differenze per la ripartizione del valore per i singoli depositi e quest'ultime sono riportate sull'ultimo deposito.

Il valore della giacenza iniziale di un articolo è anch'esso calcolato a livello globale sui depositi movimentati, poi ripartito per ogni deposito, in base all'esistenza dell'articolo; l'eventuale differenza di arrotondamento è messa nel valore merce dell'ultimo deposito/articolo/variante elaborato.

Una volta eseguito il cambio esercizio, i movimenti del vecchio esercizio rimangono in linea fino a quando non si esegue lo scarico a storico, per cui nel frattempo i dati relativi al vecchio esercizio sono consultabili e non possono essere modificati.

L'esecuzione del Cambio esercizio aggiorna anche automaticamente i seguenti archivi:

- SCORTE LIFO/FIFO, riportando la valorizzazione delle rimanenze finali ed il totale dei carichi per ogni articolo e per l'esercizio appena chiuso, indipendentemente dal tipo di valorizzazione scelto dall'utente.
- SCORTE FIFO CONTINUO (disponibile solo su e/dueR, e/due, e/tre), memorizzando tutti i movimenti di carico dell'esercizio oggetto di chiusura; questi resteranno memorizzati anche dopo un'eventuale storicizzazione movimenti. Per movimenti di carico intendiamo tutti i movimenti che aggiornano la quantità e/o il valore dei carichi fiscali di magazzino. Questi movimenti di carico vengono memorizzati solo se il criterio di valorizzazione prescelto è "FIFO continuo"; non vengono memorizzati nel caso in cui la giacenza finale dell'articolo sia minore o uguale a zero. Tali movimenti verranno utilizzati per la valorizzazione a Fifo continuo della Stampa inventario.
- ATTIVITA', impostando il campo STATO MAGAZZINO relativo all'esercizio in chiusura come 'Chiusura magazzino effettuata' , mentre per l'esercizio in apertura come 'Apertura magazzino effettuata'.

Nel momento in cui si effettua il Cambio esercizio magazzino in data inizio anno nuovo, il programma esegue automaticamente una Ricostruzione saldi sulla Contabile articoli di ogni articolo e poi crea un movimento di magazzino di Saldi Iniziale, formato da un massimo di 400 righe fisse (richiesto direttamente dal programma), per ogni deposito che l'azienda di lavoro gestisce.